

VareseNews

Giocatori d'azzardo varesini, scatta la prevenzione

Pubblicato: Mercoledì 15 Gennaio 2003

Una rete provinciale di sostegno per salvare i sempre più numerosi giocatori d'azzardo varesini.

Il progetto, uno dei primi del genere in Italia, è dell'Azienda sanitaria locale della provincia di Varese, Dipartimento delle dipendenze, che ha attivato un programma dal titolo "La vita in gioco?", finalizzato a costruire una rete territoriale di sostegno che garantisca alle persone affette da questa forma di dipendenza ed alle loro famiglie, uno spazio terapeutico adeguato alla gravità della malattia che li affligge.

In questo contesto, in collaborazione con il Settore politiche sociali della Provincia, è nato l'evento culturale e comunicativo sul problema del gioco d'azzardo patologico, denominato "Gioco all'alba", con l'obiettivo di estendere l'opera di sensibilizzazione oltre i confini degli addetti ai lavori, elevando la soglia d'attenzione su questo scottante tema in maniera innovativa.

Si tratta di un originale evento teatrale tratto dal romanzo di Arthur Schnitzler "Gioco all'alba", che consentirà di avvicinare un ampio pubblico a contenuti altrimenti difficilmente accessibili. L'appuntamento è per martedì 4 febbraio alle ore 20.30 al Teatro Giuditta Pasta di via 1° Maggio a Saronno, con ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

L'evento scenico prende lo spunto dal racconto di Arthur Schnitzler, con una vicenda che ruota attorno al personaggio di Willi, un giocatore d'azzardo che vede progressivamente sfuggire dalle sue mani certezze e valori. L'intervento teatrale verrà integrato con informazioni sulla patologia del giocatore d'azzardo, affinché le due componenti dell'evento, quella artistica e culturale e quella clinico specialistica, si fondano assieme raggiungendo lo spettatore in maniera molto diretta.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it